



TRAPORTI SUL LAGO. Può ospitare 350 passeggeri

Nave per il Garda Varata la «Pelèr»

Una nuova barca come simbolo della ripartenza. Perché dopo il lockdown è tempo di ripartire a pieno ritmo anche nei trasporti lacustri. La compagnia Navigarda ha inaugurato ieri la nuova motonave «Pelèr», che prende il nome dal vento mattutino che soffia sul Garda da nord a sud: ai cantieri navali di Peschiera, sotto una fitta pioggia, si è tenuto il battesimo del battello con il

tradizionale taglio del nastro, alla presenza tra gli altri dei vertici di Navigazione laghi (l'ente governativo che garantisce la mobilità dei laghi Maggiore, di Garda e di Como) oltre alle autorità locali. Lunga 35 metri e larga otto, con una portata di 350 passeggeri, la nuova nave entrerà in servizio tra una decina di giorni, dopo l'addestramento del personale. ● ZANINI PAG 33



Peschiera, la motonave «Pelèr»: è lunga 35 metri

PESCHIERA. Il natante è stato inaugurato ieri ed inizierà a viaggiare sabato 13. Ci sono le ricariche per le bici elettriche

La Fase due della Navigarda è la nuova motonave «Pelèr»

L'imbarcazione è lunga 35 metri e larga 8, ospita 350 passeggeri di cui 260 all'aperto

Emanuele Zanini

Una nuova barca come simbolo della ripartenza. Perché dopo il lockdown è tempo di ripartire a pieno ritmo anche nei trasporti lacustri.

E così si torna a respirare aria di speranza e novità in casa di Navigarda, che ieri ha inaugurato la nuova motonave Pelèr, che prende il nome dal vento mattutino che soffia sul Garda da nord a sud e che cerca di portare una ventata di ottimismo nella navigazione pubblica di linea a supporto della ripresa turistica sul lago.

Ieri mattina ai cantieri navali di Peschiera, sotto una fitta pioggia, si è tenuto il battesimo del battello con il tradizionale taglio del nastro, alla presenza tra gli altri dei vertici di Navigazione laghi (ente governativo che garantisce la mobilità dei laghi Maggiore, di Garda e di Como con trasporto pubblico di linea) - tra cui il direttore generale Alessandro Acquafredda, il gestore governativo Renato Poletti e il direttore di esercizio Navigazione Lago di Garda Giovanni Lorenzo Belloi -

oltre alle autorità locali.

Lunga trentacinque metri e larga otto, con una portata di 350 passeggeri (260 all'aperto e 90 coperti), la nuova nave, di medie dimensioni, entrerà ufficialmente in servizio tra una decina di giorni, dopo il completamento dell'addestramento del personale.

Nel frattempo ieri, dopo una funzione al Santuario della Madonna del Frassino con la benedizione dell'effigie, presente su tutti i mezzi di Navigarda, successivamente collocata a bordo dell'imbarcazione e la cerimonia di inaugurazione che ha celebrato l'ingresso della motonave nella flotta di Navigazione Lago di Garda, si è tenuta una breve crociera di debutto.

Pelèr è stata costruita a Chioggia ed assemblata nello stesso cantiere Navigarda di Peschiera nell'arco di un anno e mezzo e per la quale sono stati investiti 3,5 milioni di euro. Si tratta della ventottesima imbarcazione della flotta presente sul Garda. Sarebbe dovuta entrare in servizio all'inizio della stagione, ma la pandemia ha fatto slittare di alcuni mesi l'esordio. La nuova barca inizierà a solcare regolarmente le acque del lago dal fine settimana del 13 e 14 giugno nel basso lago e verrà successivamente utilizzata a rotazione nell'ambito dell'orario programmato, su tutto il Garda, compresa l'alto lago.

Costruita in acciaio e alluminio, Pelèr ha due motori diesel da 368 kW ciascuno «ed è stata concepita affinché tramite l'utilizzo di bio carburante e un sistema sofisticato di trattamento dei fumi, abbia emissioni a basso potere inquinante», spiega Belloi. Tra le varie dotazioni, oltre ad un ascensore che collega i due piani presenti e a servizi igienici anche per disabili, a bordo sono presenti rastrelliere per trasportare le biciclette e sistemi di ricarica per quelle elettriche. Intanto anche per le barche che navigheranno sui laghi il futuro si preannuncia sempre più green.

Sul lago Maggiore è in fase di collaudo una nave ibrida, l'opazio, con motore a gasolio affiancato da un propulsore elettrico. Lo stesso avverrà sul Benàco. «Anche sul Garda a breve partirà la costruzione di un'imbarcazione ibrida con emissioni e consumi più bassi», annuncia Belloi, «e sarà operativa tra due anni».

La soddisfazione dell'inaugurazione del nuovo natante per Acquafredda è espressa «non solo per l'importanza che riveste per la nostra azienda ma per il forte messaggio di positività che questa innovazione della nostra flotta rappresenta per tutti i nostri collaboratori, per le splendide località del Garda, per i suoi cittadini e per gli operatori che ne hanno fatto una delle destinazioni turistiche più importanti».

E intanto i numeri registrati nel ponte del 2 giugno fanno ben sperare, dal momento che dal 30 maggio a ieri, i natanti di linea sul Garda hanno trasportato circa quattromila persone. ●

Intanto anche per le barche che navigheranno sui laghi il futuro si preannuncia sempre più green.

Intanto anche per le barche che navigheranno sui laghi il futuro si preannuncia sempre più green.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 05.06.2020 Pag.: 1,33
Size: 435 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 27931
Lettori:



L'inaugurazione della nuova motonave è avvenuta sotto una pioggia battente FOTOPECORA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile